

Tavolo Odori, PD Porcia: Da Sindaco e Assessora l'usuale mancato rispetto dei cittadini e nessuna rassicurazione in merito alla salute dei cittadini

«All'inizio erano i post su fb che deridevano i residenti di S. Antonio perché, a dispetto delle segnalazioni, la ronda di Sindaco e Assessora non rilevava nessun odore. Alla fine, dopo aver fatto di tutto per scoraggiare la partecipazione, ci sono ancora rimproveri per i cittadini colpevoli di essere presenti e nessuna rassicurazione in merito alla loro salute. L'incontro di restituzione degli esiti del tavolo sugli odori molesti ha un bilancio del tutto deludente.»

È la conclusione cui giungono gli esponenti del PD presenti ieri sera.

«La notizia dell'incontro resa nota tardi, la data inizialmente sbagliata, la scelta di orario non opportuno per chi lavora, il cambio di sede fatto all'ultimo momento e solo dopo sollecitazione dei cittadini e nostra richiesta, la non trasmissione in streaming nonostante la nuova sede lo permettesse, ma soprattutto l'atteggiamento e le risposte del Sindaco e dell'assessora Dal Passo, sono tutti elementi che ci portano ad un giudizio negativo sull'incontro nonostante il lavoro e le relazioni dei tecnici siano state precise e chiare» dichiara il ***consigliere comunale Giuseppe Moras***, intervenuto anche nel dibattito per suggerire che la cadenza dei controlli su emissioni particolarmente pericolose da parte della fonderia SABI, sia ridotta ad un anno anziché tre.

«Non una sorpresa, ma un'ennesima delusione – continua la dem ***Graziella Della Colletta***, residente a S. Antonio – è stato l'atteggiamento sprezzante del Sindaco che denigra nuovamente i suoi cittadini per quella che lui ritiene una passata scarsa partecipazione, mentre tutti i tecnici hanno sottolineato il grande lavoro fatto dai volontari del monitoraggio e noi tutti residenti siamo loro grati. Avremmo preferito che fosse invitata anche l'azienda cui ormai è imputata la responsabilità degli odori molesti per ascoltare direttamente il suo impegno per la sostenibilità ambientale e di salute.»

«La peggior delusione – conclude ***Rita Facca***, anche lei esponente del PD, residente a S. Antonio – sono state le mancate risposte e rassicurazioni del Sindaco (che pure è responsabile della salute e sicurezza dei suoi cittadini) e dell'assessora Dal Passo rispetto ai rischi per la salute dei cittadini che hanno respirato gli odori molesti e gli inquinanti da cui sono generati fino ad ora e lo faranno ancora, almeno fino a quando la ditta non avrà adempiuto a tutte le prescrizioni dell'AIA.

Sostenere che non ci sono state segnalazioni di malattie professionali nell'azienda e che questo basta per stare tranquilli è privo di senso. Da una parte è ovvio che i lavoratori pur esposti maggiormente, possono contare sui dispositivi individuali di protezione mentre i cittadini no. Dall'altro sappiamo bene che le conseguenze dell'esposizione a sostanze nocive potrebbero manifestarsi nel lungo periodo. Non farsi carico di questo giusto timore non è un atteggiamento responsabile. Se non si può dire con certezza quale sia l'effetto sulla salute tutto il resto non conta.»